



**Ritalin a scuola, ora intervengono i Nas.**

**Polemica La procura indaga su un presunto incontro per la promozione del farmaco.**

**«In un circolo didattico genitori indottrinati sui farmaci»**

La Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo, per ora senza ipotesi di reato, dopo la segnalazione dei carabinieri che riferisce di un (presunto) incontro con i genitori di un circolo didattico di Bologna dedicato alla promozione del Ritalin e di altri psicofarmaci prima vietati per il trattamento dei bambini affetti da iperattività e disturbo dell'attenzione. Il tema è da giorni al centro di polemiche tra «Giù le mani dai bambini», che approva l'iniziativa della magistratura, e l'associazione Agap che sostiene l'utilità dei farmaci. Gli accertamenti sono stati delegati al Nas.

Non c'è solo la denuncia pubblica dell'associazione «Giù le mani dai bambini» Nei giorni scorsi i carabinieri di Casalecchio hanno raccolto e girato alla Procura della Repubblica una segnalazione che riguarda ad un incontro dedicato a «promuovere» la somministrazione di Ritalin, Prozac e altri psicofarmaci ai bambini affetti dalla sindrome di Adhd, ovvero il disturbo da iperattività e deficit di attenzione. L'incontro, aperto ai genitori, si sarebbe tenuto presso un circolo didattico di Bologna, con la partecipazione della dottoressa Monica Isabella Pavan dell'associazione «Agap – Amici di Paolo», indicata come «sedicente psicologa» da «Giù le mani dai bambini» mentre l'interessata, secondo la documentazione acquisita dai carabinieri, si presenta come professionista accreditata dalle autorità scolastiche.

Non risulta iscritta all'Albo nazionale degli psicologi, lei sostiene di aver «sempre avuto problemi con gli elenchi perché ho due nomi di battesimo» ma sul sito dell'ordine non si trova né come Monica né come Isabella.

Il pm Luigi Persico ha delicato gli accertamenti al Nas dei carabinieri. Per il momento non ci sono indagati, non c'è neanche un'ipotesi di reato, il fascicolo è stato aperto come «atti relativi a». Saranno approfondite anche le circostanze denunciate sia a «Giù le mani dai bambini» che dai militari di Casalecchio circa l'«opera di convinzione» all'uso dei farmaci che Pavan o altri starebbero facendo, in particolare, nel consigliare ai genitori di rivolgersi all'Ausl Venezia 19 di San Donà di Piave (Venezia) dove i medici sarebbero «più elastici» in tema di prescrizioni di Ritalin, Prozac e altri psicofarmaci per la cura di iperattività e deficit dell'attenzione.

La signora Pavan ha un figlio affetto da sindrome di Adhd e racconta di essere stata «lasciata sola» dal sistema sanitario nazionale. Attraverso l'associazione «Agap» sostiene pubblicamente la somministrazione ai bambini di questi farmaci, che negli Stati Uniti è stata oggetto di un discusso abuso mentre in Italia era vietata fino a un anno fa ed è ora ammessa solo a precise condizioni che sono ancora più rigide in Emilia Romagna. La denuncia di «Giù le mani dai bambini» è scattata dopo la diffusione di notizie circa la presunta promozione nelle scuole, anche se l'ufficio scolastico regionale e quello di Bologna hanno negato convegni negli istituti.

L'associazione che si batte contro i farmaci si rallegra per l'iniziativa della Procura: «Ha addirittura anticipato un nostro esposto – fa sapere l'avvocato di «Giù le mani dai bambini», Dario Forasassi -. E' certamente utile approfondire e porre fine a queste «migrazioni» alla ricerca della «ricetta facile», perché un bimbo o è malato o non lo è, lo stesso bimbo non può essere lievemente problematico a Bologna e gravemente patologico, al punto da giustificare la somministrazione di metanfetamine, in un'altra struttura.

**Di: Alessandro Mantovani**

*Tratto dalla rassegna stampa di [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)  
Campagna sociale nazionale  
contro gli abusi nella prescrizione  
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*



**Corriere di Bologna 17.02.2008 pag 28**

*Tratto dalla rassegna stampa di [www.giulemanidaibambini.org](http://www.giulemanidaibambini.org)  
Campagna sociale nazionale  
contro gli abusi nella prescrizione  
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*